

Scarta i Rè

Questo giuoco è uno tra i più semplici passatempo di fortuna che si possono eseguire con un mazzo di carte, ben si presta per essere giocato dai bambini, perchè non richiede ragionamenti di alcun genere, come la maggior parte dei giochi di fortuna è abbastanza difficile "vincere".

Le carte:

Per giocare a questo solitario è necessario un mazzo di 40 carte, qualsiasi di quelli regionali italiani è adatto, ma può andare bene anche un mazzo di 52 carte francesi a cui vengano preventivamente rimossi gli Otto, i Nove e i Dieci.

Scopo del giuoco:

Lo scopo di questo giuoco è quello di sistemare tutte le carte del mazzo nella loro corretta posizione all'interno di un rettangolo, scartando i Rè.

Distribuzione delle carte:

Dopo aver mischiato, si dispongano le carte sul tavolo, coperte, formando un rettangolo di 4 righe x 9 colonne.

4 righe come sono i 4 semi delle carte, di 9 carte in ogni riga in cui ospitare le carte dall'Asso al Cavallo (Nove).

Avanzano 4 carte che costituiscono il tallone.

Svolgimento del giuoco:

Si guarda, per cominciare la smazzata, una delle 4 carte rimaste dalla distribuzione iniziale, i Rè vengono scartati subito, e non sono più utilizzabili per il resto della partita.

Se essa non è un Rè va sistemata, scoperta nella sua posizione, si preleva la carta che precedentemente occupava, coperta, quel posto.

La carta così prelevata, andrà posizionata seguendo lo stesso criterio.

Quando viene trovato un Rè lo si scarta, e si pesca un'altra carta dal tallone.

La partita si conclude quando tutte le carte sono state scoperte, vincendo, o quando sono stati scartati tutti i Rè e avanzano carte da scoprire, perdendo.

E.g.: Il Tre di Coppe si sistema alla prima riga e alla terza colonna, il Sei di Ori si sistema alla seconda riga e alla sesta colonna, il Cavallo di Coppe si sistema sulla riga delle Coppe alla nona posizione, e via dicendo.

24-Ago-06, Cislighi Fabio
<http://cavalloRe.interfree.it>